FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO, FABI: ACCORDO PER LA SALVAGUARDIA DEL FONDO SANITARIO INTEGRATIVO

Milano, 27 novembre 2026. È stato sottoscritto nella notte dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali con Intesa Sanpaolo un accordo finalizzato a garantire la sostenibilità economica del Fondo sanitario integrativo del gruppo e a preservarne la funzione di tutela della salute dei dipendenti, dei pensionati e delle loro famiglie. L'intesa si è resa necessaria alla luce di un progressivo squilibrio economico del Fondo, determinato dal crescente ricorso alle prestazioni sanitarie, dall'aumento dei costi e delle tariffe mediche e dall'innalzamento dell'età media degli iscritti. In assenza di un accordo, secondo quanto previsto dallo Statuto del Fondo, il ripianamento del disavanzo sarebbe ricaduto interamente sugli associati attraverso un contributo aggiuntivo. Il confronto tra le organizzazioni sindacali e Intesa Sanpaolo ha portato a individuare una soluzione condivisa, con un significativo impegno economico da parte della banca, che contribuirà al riequilibrio dei conti del Fondo con risorse complessive per oltre 7 milioni di euro. Particolarmente rilevante è l'introduzione, a partire dal 2027, di una clausola di salvaguardia che impegna il gruppo a compensare gli eventuali effetti della riduzione degli organici sulla contribuzione aziendale, garantendo che le risorse complessivamente versate dalla banca non siano inferiori a quelle dell'anno precedente. L'intesa prevede anche una revisione di alcune prestazioni e delle quote contributive relative ai familiari, contenendo gli oneri a carico degli iscritti. Le parti hanno inoltre concordato incontri trimestrali per monitorare l'andamento economico e verificare gli effetti delle misure adottate. «La nostra priorità è stata quella di mettere in sicurezza il Fondo sanitario dandogli sostenibilità per il futuro, tutelando gli interessi dei lavoratori e dei pensionati. Non avremmo potuto accettare che il riequilibrio dei conti fosse affidato esclusivamente alle risorse degli iscritti. L'impegno economico assunto da Intesa Sanpaolo e le garanzie sulla contribuzione aziendale per gli anni futuri sono il risultato di una contrattazione che ha saputo individuare un punto di equilibrio in una situazione particolarmente complessa. Il welfare aziendale rappresenta un patrimonio di diritti e tutele costruito negli anni attraverso la contrattazione sindacale, che deve continuare a essere valorizzato e sostenuto da adeguati investimenti da parte dell'azienda, a garanzia della qualità delle prestazioni e della sostenibilità del sistema nel tempo», dichiara Paolo Citterio, coordinatore Fabi Intesa Sanpaolo.

FABI Ufficio Stampa
Email stampa@fabi.it
Telefono 06.8415751
Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095